Confcommercio
Verona

FOCUS LAVORO

N. 16/2026

Decreto omnibus: quali novità per le aziende in tema di fringe benefit auto

Il D.Lgs n. 148/2026 (c.d. Decreto Omnibus) introduce importanti novità per le aziende in ordine alla determinazione del valore delle auto aziendali concesse ai dipendenti a uso promiscuo.

Nello specifico:

- il valore del fringe benefit viene incrementato del 50% dopo il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di prima immatricolazione;
- in presenza di accessori o di allestimenti (c.d. optional) non valorizzati nelle tabelle Aci (è necessario dunque riferirsi al modello base) e non direttamente acquistati dal lavoratore, il valore fiscale dell'auto deve essere incrementato del 5%.

⚠ ATTENZIONE: il decreto non modifica l'applicazione del criterio convenzionale dei 15.000 km annui moltiplicato per il costo chilometrico ACI, con applicazione di percentuali differenziate in funzione della tipologia di alimentazione del veicolo.

Le novità introdotte decorrono dal periodo di imposta 2026 pertanto occorrerà procedere alla valorizzazione del benefit entro le operazioni di conguaglio di fine anno.

Per maggiori informazioni:

Valerio Digregorio
v.digregorio@unionservices.it

Confcommercio
Verona

1. Veicoli assegnati dal 2025

Per i veicoli concessi dal 1° gennaio 2025 il fringe benefit è quantificato

50% per i veicoli alimentati a benzina, diesel, gpl, metano ecc;

20% per i veicoli elettrici ibridi plug in e 10% per i veicoli a batteria a trazione esclusivamente elettrica.

Tale quantificazione opera anche nei casi di veicoli riassegnati a dipendenti diversi dal primo assegnatario.

Per effetto della novità introdotta, dopo il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di prima immatricolazione il valore del benefit sarà incrementato del **50%.**

⚠ **ATTENZIONE:** rispetto alla versione precedente, la norma non fa più riferimento alla data di immatricolazione del veicolo e di stipula del contratto di assegnazione, ma solo a quella di **concessione** del veicolo al lavoratore.

Per effetto dell'ulteriore novità introdotta eventuali accessori e allestimenti non valorizzati nelle tabelle Aci comportano una maggiorazione del 5% del valore del benefit.

2. Veicoli assegnati fino al 2024

Per i veicoli concessi **dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024**, nonché per i veicoli ordinati dai datori di lavoro **entro il 31 dicembre 2024** e **concessi in uso promiscuo nel 2025** (la precedente disposizione prevedeva fino al primo semestre 2025) si applica il regime basato sulle emissioni di CO2 del veicolo secondo le seguenti percentuali:

25%

in caso di emissioni con valori non superiori a 60 g/km;

30%

in caso di emissioni con valori compresi tra 60 g/km e 160 g/km;

50%

in caso di emissioni con valori compresi tra 160 g/km e 190 g/km;

60%

in caso di emissioni con valori superiori a 190 g/km.

Anche per tali casistiche, dopo il 31 dicembre del **quinto anno successivo** a quello di prima immatricolazione, il valore fiscale è aumentato del **50%.**

Tale regola trova applicazione anche nei casi in cui i veicoli siano concessi in uso promiscuo ad altro dipendente.

3. Veicoli assegnati fino al 2020

Per i veicoli concessi con contratti stipulati **entro il 30 giugno 2020** si applica la percentuale del **30%**.

Anche per tali casistiche trovano applicazione le due novità sopra previste (incremento del 50% dopo il quinto anno successivo all'immatricolazione e del 5% per gli optional non di serie).

Confcommercio
Verona